



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Weekly

Focus Mercati Finanziari

2 maggio 2023

Investment center

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

IL QUADRO

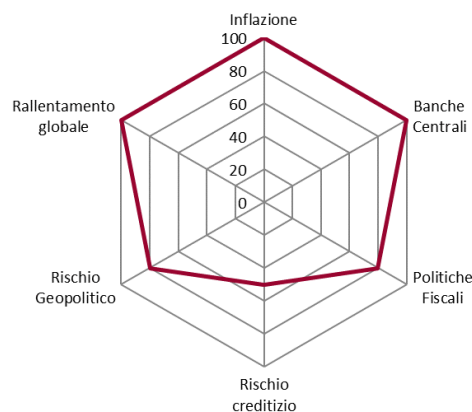
La settimana dei mercati

Settimana mista per i mercati azionari a fronte di un comparto obbligazionario che mette a segno buone performance per effetto di una riduzione dei rendimenti. Il mese di aprile ha chiuso positivamente per i mercati azionari, con l'unica eccezione dei mercati emergenti che invece segnano una performance negativa; conduce invece i guadagni l'Europa. Ritorni nel complesso positivi anche per il comparto obbligazionario, con migliori soddisfazioni per le obbligazioni a spread, sia corporate che emergenti.

Performance da inizio anno di una selezione di asset class (chiusure al 28/04/23)

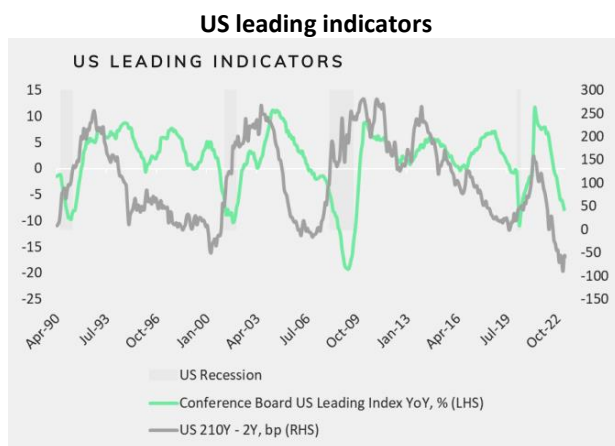
Perf. Indici Azionari e Obbl. local crncy	-1w	YTD	mese aprile
MSCI World	0,4%	8,5%	1,4%
MSCI Europe	-0,7%	10,0%	1,9%
MSCI USA	0,8%	9,1%	1,3%
MSCI Italy	-1,7%	13,7%	1,5%
MSCI EM	-0,3%	2,4%	-0,9%
MSCI Pacifico	0,6%	6,6%	2,0%
EUR gov	1,1%	2,0%	0,0%
EUR corp	0,7%	2,3%	0,7%
EUR HY	0,1%	3,1%	0,5%
US gov	0,8%	3,3%	0,5%
EM gov	0,8%	2,9%	0,6%

Livello tassi Governativi (in bps) e valute	last	-1w	YTD	mese aprile
10y bund	2,31	-17	-26	2
10y treasury	3,43	-15	-45	-5
10y btp	4,18	-18	-54	8
EURUSD	1,10	0,3%	2,9%	1,7%
EURJPY	150,07	1,8%	6,9%	4,2%
Oro	1990,00	0,3%	9,1%	1,1%
Petrolio	76,78	-1,4%	-4,3%	1,5%



In aprile prime indicazioni di rallentamento economico

Nel corso di aprile gli indici di sorpresa economica e i leading indicators hanno visto un deterioramento, dopo mesi di forte tenuta. La recessione più chiamata della storia (la curva dei rendimenti americana è invertita da tempo) potrebbe manifestarsi nella seconda parte del 2023. I timori degli investitori si concentrano sul comparto bancario americano, con il rischio che altre banche regioni possano finire in situazioni di difficoltà. JP Morgan ha siglato un accordo per acquistare First Republic, dopo che l'istituto la scorsa settimana aveva rivelato una fuga dai depositi durante il primo trimestre da 100 miliardi di dollari.

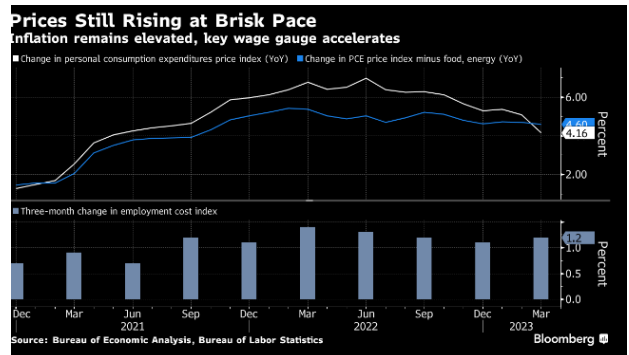


Fonte: Bloomberg

Inflazione pressioni persistenti

Il PCE (personal consumption expenditures price index) USA è aumentata dello 0,1% mensile e del 4,2% annuo, dopo il 5,1% di febbraio (rivista dall'iniziale 5%), contro attese per un dato al 4,1%. La componente "core" del dato, depurata dagli elementi volatili, è cresciuta dello 0,3% rispetto al mese precedente, in linea con le attese, e del 4,6% rispetto a un anno prima, contro attese per un dato al 4,5%, dopo il 4,7% del mese precedente (rivisto dall'iniziale 4,6%). La lettura preliminare degli ordini di beni durevoli USA di marzo ha sorpreso al rialzo. Con un aumento del +3,2% (rispetto al +0,7% previsto) e anche la lettura ex-trasporto è aumentata del +0,3% (rispetto al -0,2% previsto). Tuttavia, la lettura degli ordini di beni strumentali core ha sorpreso al ribasso con un calo del -0,4% (rispetto al -0,1% previsto) e il numero del mese precedente è stato rivisto a -0,7%. Il dato sul PCE USA ha rafforzato l'idea che le pressioni inflazionistiche rimangono persistenti e ci si attende un ulteriore rialzo dei tassi di interesse da parte della Fed. In particolare, c'è la preoccupazione che l'inflazione rimanga vischiosa nel settore dei servizi, in parte a causa della forte crescita dei salari proprio in quei settori. Questo rischia di mantenere la crescita dei prezzi al di sopra dell'obiettivo della Fed per il prossimo futuro.

Il dato sul PCE ha evidenziato che l'inflazione USA persiste

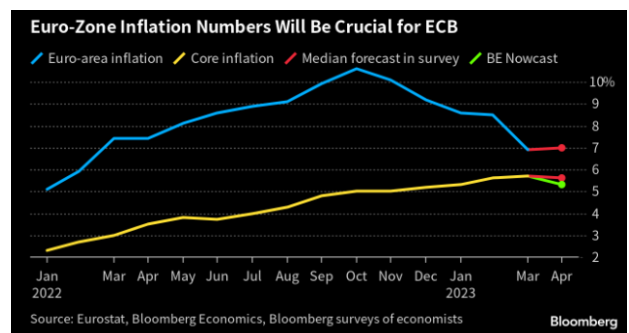


Fonte: Bloomberg

BCE dipende tutto dai dati

Rimangono ancora dubbi sull'entità di rialzo dei tassi da parte della BCE, se sarà di 25 pb o di 50 pb. Il consensus si aspetta rialzi di 25 pb a maggio, giugno e luglio, con un tasso di deposito terminale al 3,75%, dove rimarrebbe per il resto dell'anno. Per la BCE i reinvestimenti dell'APP dovrebbero terminare nella seconda metà dell'anno in quanto la riduzione del bilancio sta avvenendo troppo lentamente. La banca centrale svedese ha alzato il tasso di riferimento di 50 punti base, portandolo al 3,50%, in linea con le previsioni del mercato e ha detto di aspettarsi un ulteriore rialzo nella prossima riunione di giugno o di settembre. In Europa le parole di Boris Vujcic, membro del consiglio direttivo della banca di Francoforte hanno confermato che il percorso restrittivo sui tassi resterà "fino a quando non si vedrà un cambiamento nella tendenza dell'inflazione".

Europa i prossimi dati saranno cruciali per orientare le mosse di politica monetaria della BCE

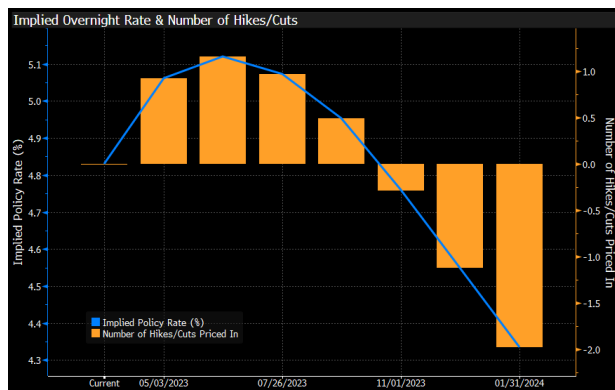


Fonte: Bloomberg

FED verso l'ultimo rialzo

Gli analisti si aspettano che la Fed aumenterà ancora i tassi di 25 punti base nella prossima riunione del 3 maggio, nonostante i verbali del vertice di marzo della banca centrale abbiano riconosciuto l'aumento del rischio di recessione nel corso dell'anno dopo i problemi recenti nel settore finanziario. Un inasprimento delle condizioni di credito sembra ridurre la necessità di ulteriori aumenti aggressivi dei tassi con un terminal rate che è sceso dal 5,25-5,5 al 5-5,25 post tensioni bancarie. La Reserve Bank of Australia ha aumentato i tassi di interesse contro la attese del mercato, dichiarando che potrebbe essere necessario un ulteriore inasprimento della politica monetaria per frenare l'inflazione. La RBA ha aumentato il tasso di riferimento di 25 punti base, portandolo al 3,85%, ignorando le aspettative del mercato che prevedevano il mantenimento del tasso al 3,6% dopo la pausa di aprile. L'attenzione degli investitori è concentrata sulle prossime mosse sui tassi della Federal Reserve che mercoledì darà nuove indicazioni, mentre alla Bce toccherà giovedì.

Numeri di rialzi FED attesi



Fonte: Bloomberg

DISCLAIMER

Il presente documento (il "Weekly" o semplicemente il "Documento") è redatto e distribuito da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società appartenente al Gruppo Montepaschi e intermediario autorizzato ai sensi di legge alla prestazione di attività e servizi di investimento (di seguito la "Banca"). Il Documento non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito, o pubblicato in assenza di specifica autorizzazione della Banca. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, hanno valore puramente indicativo e sono suscettibili di variazioni in qualsiasi momento dopo la pubblicazione del Documento; la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza degli stessi. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti e/o prodotti finanziari di qualsiasi tipo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa e le informazioni ed i dati in esso contenuti non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione, alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a strumenti e/o prodotti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Inoltre, le informazioni e i dati contenuti nel presente Documento non possono essere in alcun modo considerati come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca, in quanto il Documento non viene redatto tenendo conto delle conoscenze ed esperienze in materia di investimenti in strumenti e/o prodotti finanziari, nonché degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria dei singoli fruitori. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti in alcun modo responsabili per eventuali perdite determinate che possano derivare a chiunque dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono avere interessi specifici con riferimento a emittenti o strumenti finanziari menzionati nel presente Documento. Per approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela e degli investitori ai sensi della disciplina vigente.

Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate. Il presente Documento, così come ogni sua riproduzione, anche parziale, non può essere ricevuto, consegnato, trasmesso negli Stati Uniti d'America o a soggetti che siano residenti e/o che si trovino negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Regno Unito, Giappone ovvero qualsiasi altra giurisdizione ove la distribuzione del presente Documento sia *contra legem*. Il presente Documento non costituisce né fa parte di una offerta o di una sollecitazione all'acquisto o alla sottoscrizione di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Regno Unito, Canada, Australia, Giappone ovvero in qualsiasi altra giurisdizione o giurisdizioni ove tali offerte di acquisto o vendite sono *contra legem* prima che si sia verificata autorizzazione, registrazione e/o qualificazione delle medesime ai sensi delle leggi sugli strumenti finanziari proprie di tali giurisdizioni.